

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. +39 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011



GESTIONE DELLE ASSEMBLEE DEGLI ISCRITTI

REGOLAMENTO

Principi alla base del Regolamento

Conformità alle leggi, trasparenza e correttezza gestionale, fiducia, rispetto e cooperazione sono i principi etici a cui l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino si ispira e sulla base dei quali definisce il proprio modo di agire e, di conseguenza, i propri regolamenti, al fine di operare in modo efficace ed efficiente, migliorando la soddisfazione dei propri iscritti tutelando, al tempo stesso, la collettività. Tutti coloro che operano nell'ambito dell'Ordine, senza distinzioni ed eccezioni, sono pertanto impegnati ad osservare e a far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tale impegno richiede che anche i soggetti con cui l'Ordine ha rapporti a qualsivoglia titolo, agiscano con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

L'Ordine si impegna a rispettare i diritti, l'integrità fisica, culturale e morale di tutte le donne e gli uomini con cui si relaziona. La centralità della persona si esprime in particolare attraverso:

- ✓ la valorizzazione delle risorse interne ed esterne che operano all'interno dell'Ordine stesso o per conto di esso;
- ✓ l'attenzione rivolta ai bisogni e alle richieste degli iscritti;
- ✓ la tutela e la trasparenza verso la collettività;
- ✓ la correttezza e trasparenza nelle negoziazioni con i fornitori.

Pertanto l'Ordine è costantemente attivo affinché sia evitata ogni discriminazione delle persone con cui si relaziona, interne o esterne, in base all'età, al sesso, alla sessualità, alla vita privata, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alla religione.

Nessun dipendente, collaboratore o iscritto potrà essere soggetto a intimidazioni o a trattamenti denigratori; nessuna sanzione disciplinare potrà essere imposta in assenza delle corrette procedure e nel pieno rispetto della normativa vigente.

Le modalità con cui opera l'Ordine, incluse, ma non limitatamente a quelle relative a titolarità degli incarichi e delle deleghe, rappresentanza, promozione, formazione non discriminano in base a razza, sesso, religione, opinioni politiche, nazionalità, origini sociali, etnia, invalidità, età, stato civile, possibilità di procreare, orientamento sessuale o altra condizione personale.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. +39 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

Scopo e campo di applicazione

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le modalità di convocazione e gestione delle adunanze, o assemblee, degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino nel rispetto di quanto previsto dal Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 2537 e s.m.i. limitatamente alla gestione delle assemblee ordinarie e straordinarie non finalizzate alle elezioni del Consiglio.

Per le modalità di gestione delle assemblee elettive si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente in materia (DPR 8 luglio 2005, n. 169 e indicazioni impartite dal CNI tramite specifiche circolari), nonché al regolamento interno appositamente definito.

Frequenza delle assemblee

Le adunanze ordinarie, oggetto del presente regolamento, sono convocate in relazione all'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno decorso e del bilancio preventivo (o di previsione) per l'anno venturo, oltre a ciò verranno analizzati gli altri argomenti eventualmente indicati nell'ordine del giorno.

Le adunanze straordinarie hanno luogo ogni volta che il Consiglio ritiene conveniente convocarle o quando, da almeno un quinto degli iscritti, ne sia fatta richiesta scritta motivata.

Modalità di convocazione

La convocazione delle assemblee, contenente l'ordine del giorno e la data della prima e seconda convocazione, viene inviata a tutti gli iscritti a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea.

Nei casi delle assemblee ordinarie di approvazione di bilancio viene pubblicato almeno 7 giorni prima della data dell'assemblea, sul sito istituzionale dell'Ordine, anche il bilancio consuntivo validato dai Revisori, nonché il bilancio di previsione da approvare e tutta la documentazione collegata prevista dal Regolamento per l'Amministrazione, la contabilità e il controllo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.

L'Ordine del Giorno viene definito dal Presidente.

Non possono partecipare alle assemblee gli iscritti non in regola con il versamento delle quote e i sospesi.

Validità

La validità delle adunanze è data, in prima convocazione, dalla presenza della maggioranza assoluta degli iscritti.

La seconda convocazione non potrà aver luogo prima del giorno successivo alla prima e sarà legale qualunque sia il numero degli intervenuti.

Modalità generali di svolgimento delle assemblee

Gestione delle assemblee

La presidenza delle adunanze, sia ordinarie che straordinarie, è tenuta dal Presidente del Consiglio dell'Ordine, o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente ove nominato (delegato dal Presidente stesso), o dal Consigliere più anziano (per iscrizione all'albo) fra i consiglieri intervenuti, qualora anche il Vice-Presidente non abbia potuto partecipare.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. +39 011.562.24.68

ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

Le funzioni di Segretario sono adempiute dal Segretario del Consiglio dell'Ordine o, in sua assenza, dal più giovane (età anagrafica) fra i Consiglieri presenti.

I partecipanti che intendano esporre le loro osservazioni devono chiedere la parola per alzata di mano e attendere, da parte del Presidente dell'assemblea, l'invito ad esprimersi; prima di procedere all'esposizione è necessario qualificarsi per consentire la corretta verbalizzazione.

Verbale

Il Verbale viene redatto dal Segretario dell'adunanza, che stabilisce le modalità di verbalizzazione, riportando, in relazione all'Ordine del Giorno, i seguenti contenuti:

- descrizione sintetica degli argomenti;
- orari e soggetti che sono intervenuti;
- esito delle deliberazioni e indicazione complessiva dei votanti suddivisi tra favorevoli, contrari, e astenuti, comprensiva del nominativo;

Qualora un partecipante desideri siano messe a verbale le proprie osservazioni deve segnalarlo in occasione del proprio intervento e non successivamente.

Il verbale viene messo a disposizione degli iscritti 15 giorni dopo lo svolgimento dell'assemblea, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine nell'area riservata agli iscritti.

Sarà cura del Consiglio valutare la necessità o fattibilità di effettuare eventuali riprese audio e video, segnalandolo precedentemente ai presenti e gestendo l'attività nel pieno rispetto della normativa in materia di trattamento dati personali.

La messa a disposizione delle eventuali registrazioni è consentita agli iscritti, in consultazione presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri, nel rispetto della specifica normativa applicabile in materia di accesso agli atti ed in conformità a quanto previsto dallo specifico regolamento approvato dal Consiglio dell'Ordine.

Qualora uno o più iscritti facciano richiesta di trascrizione delle eventuali registrazioni sono tenuti a sostenere le spese di trascrizione.

Registrazione

I partecipanti prima di accedere ai locali dove si svolge l'assemblea, sono tenuti a registrarsi firmando l'apposito registro e esibendo un documento di identità valido (carta di identità, patente o passaporto).

Quorum

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente. Si precisa che gli eventuali astenuti non concorrono a determinare la base del quorum.

Ogni votazione è palese, salvo che l'assemblea, su proposta del Presidente o di almeno un decimo dei presenti, deliberi che abbia luogo per scrutinio segreto.

In fase di votazione non è consentito entrare o uscire dalla sala in cui è tenuta l'assemblea.

La partecipazione all'assemblea è consentita esclusivamente agli iscritti all'Ordine, è ammessa la presenza di ospiti non iscritti solo qualora siano stati preventivamente invitati dal Consiglio.

Comportamento

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. +39 011.562.24.68
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

Durante le adunanze è tassativo che i partecipanti mantengano un atteggiamento decoroso, deontologicamente corretto e rispettoso nei confronti di tutte le persone presenti ed intervenute all'assemblea. Qualora ciò non accada il Presidente dell'assemblea ha facoltà di allontanare le persone che non si attengono a tali principi base, arrivando, qualora lo ritenga opportuno, alla sospensione dell'adunanza.

Divieti

Non è consentito ai partecipanti effettuare riprese o registrazioni personali dello svolgimento dell'assemblea.

Modalità specifiche di svolgimento delle assemblee ordinarie finalizzate alla presentazione dei bilancio consuntivo e preventivo

Tale adunanza viene svolta almeno una volta all'anno.

Gli argomenti che vengono trattati in tale occasione sono almeno i seguenti:

- ✓ presentazione delle attività svolte nell'anno precedente e previste per l'anno solare successivo dal consiglio: a cura del Presidente dell'assemblea;
- ✓ presentazione del bilancio consuntivo relativo all'anno solare precedente e presentazione del bilancio preventivo per l'anno successivo: tale argomento viene solitamente analizzato dal Tesoriere eventualmente supportato, qualora precedentemente invitati dal Consiglio dell'Ordine, dal Presidente del Collegio dei Revisori o suo delegato e/o dal consulente amministrativo o suo delegato;
- ✓ andamento relativo alle attività di gestione dell'albo a cura solitamente del Segretario.

Tali argomenti possono essere modificati ed integrati in relazione a quanto previsto dal Presidente nella definizione dell'Ordine del Giorno.